

NOTIZIE DEL MONDO

Num. SABATO 2. Settembre 1775. 70.

FRANCIA

PARIGI 18. Agosto.

LA celebrazione del Matrimonio della Principessa Clotilde col Principe di Piemonte si dice fissata per il dì 24. a Versailles; vi sarà Appartamento, Banchetto Reale, Ballo, e sarà rappresentata, com'altre volte abbiám detto, la nuova Tragedia il *Contestabile di Bourbon*, del Sig. Guibert Autore dell'Opera sopra la Tattica, che ha avuto tanto credito, e nella quale alle cognizioni più profonde dell'Arte Militare ha unito il calore e l'energia dello stile, che formano un buono Scrittore. Nel dì 16. fu sottoscritto colla maggior pompa a Versailles il Contratto di detto Matrimonio.

GRAN-BRETTAGNA

LONDRA 11. Agosto.

Secondo una lettera di un Ufficiale dell'Armata del General Gage in data del 28. di giugno, la carestia cominciava a farsi sentire a Boston, e lo scorbuto si comunicava alle Truppe, che erano più diminuite dalle malattie, e dalla diserzione, che dalla spada edal fuoco. I Provinciali dal canto loro si son tenuti semplicemente sulle difese, dopo l'impresa di Charles-Town, e probabilmente resteranno nel medesimo stato, finchè non giunga il Generale Washington colle sue Truppe. Questi non ha seguitato la sua marcia dalla Nuova-York prima del 26. giugno, e siccome ha da far un cammino di circa 200. miglia non potrà aver raggiunta l'Armata del Continente se non che il dì 8. o 10. di luglio. Quella del Sig. Gage potrà similmente verso quel tempo, o anche prima essere stata rinforzata dai 22., 40., 44. e 45. Reggimenti, che formavano il secondo Convoglio partito da Cork, e composto di 9. Bastimenti di trasporto, che essendo arrivati a Sandy-Hook Porto della Nuova-York avevano ricevuto ordine di seguitare il loro cammino alla volta di Boston.

PAESI-BASSI

UTRECHT 16. Agosto.

Si sente da Loo, che il giorno d'è Nascita di S. A. R. la Sig. Principessa d'Oranges, è stato celebrato con molta pompa. Oltre una varietà di spettacoli e balli, che si son succeduti per tre giorni consecutivi, fu data mercoledì una Giostra sull'acqua in uno dei gran Vivaj del Parco, che richiamò un'infinità di spettatori. Diverse Gondole equipaggiate nella maniera di differenti Nazioni, e montate da dei Sigg. di Corte, si formarono primieramente in Flottiglia vagamente illuminate, e dopo aver' al suono d'una musica guerriera cominciato il combattimento con una Galera Turca, sene impadronirono, ed annunziarono la loro vittoria con un grandissimo fuoco d'artificio eretto nel mezzo dello stesso Vivaio. Le LL.AA.SS. e RR. si portarono in seguito a bordo dei lor Bastimenti, e dopo alcune evoluzioni sull'acqua sbarcarono dalla parte d'un viale del Parco decorato di fanali, e conducente a un gran salon di verdura ingegnosamente adattato alla festa campestre, e diviso in più gabinetti frondosi intralciati di alberi, e fiori di ogni specie, e che illuminati da migliaia di lumi producevano lo spettacolo il più lusinghevole. Differenti tavole splendidamente servite, e quindi un ballo rustico con gli abiti propri e conformi terminarono questa festa, che non ostante il cattivo tempo, fu condotta con tutto il buon'ordine e gusto, e fu d'intiera soddisfazione delle Auguste Persone, che ne facevan l'oggetto.

AMSTERDAM 17. Agosto.

Una lettera scritta di Cadice il 25. dello scorso porta che il Sig. Arthartsinck Capo-Squadra al servizio delle Provincie Unite era stato ancorato alcuni giorni davanti Larrache, e seguitava a incrociare sù quelle Coste, ma che alcuni Vascelli

da guerra Spagnuoli tenevano il porto sì strettamente bloccato, che i Bastimenti Mercantili non avevano da temere, che i Mori uscissero fuori, poichè i Capitani dei Corsari cercavano tutti i pretesti per non si mettere in mare nel tempo prefisso.

GRAN-RUSSIA

PIETROBURGO 25. Luglio.

In sequela degli ordini dell'Imperatrice nostra graziosissima Sovrana, fu celebrato quì venerdì passato con tutta la solennità possibile l'Anniversario della conclusion della Pace tra questo Impero, e la Porta.

In tutte le Chiese di questa Capitale furono fatti rendimenti di grazie. I Senatori, gli Uffiziali Generali, e tutti quei che hanno qualche Carica Civile, s'unirono con il General Felt-Maresciallo Principe di Gallitzin nella Chiesa di nostra Signora di Casan, ove il Vescovo di Smolensko, assistito dai principali del Clero, uffiziò pontificalmente. Dopo la Messa fu letto il Manifesto, con cui S. M. I. sgrava i suoi Popoli da tutte le imposizioni, che la guerra l'avea posta in necessità d'imporre, e accorda loro nello stesso tempo altre grazie, per fargli godere con maggior gradimento tutti i vantaggi d'una pace gloriosa. Dopo questa lettura tutta l'Assemblea fece una preghiera in rendimento di grazie, che fu seguitata dal *Te Deum*, cantato al suono delle campane, e al rimbombo d'una triplice scarica dell'Artiglieria dei Baluardi, e dell'Ammiralità, come pure della Moscherteria delle Guardie dell'Artiglieria di Campagna, e di altre truppe che sono quì di guarnigione, che erano schierate intorno alla Chiesa, e di là fino alla gran Piazza. Finalmente questo servizio Divino ebbe fine con un brillante concerto. Uscita dalla Chiesa tutta questa numerosa Assemblea si portò al Palazzo Imperiale, e il Principe di Gallitzin vi ricevè i complimenti di felicitazione. S. E. diede in seguito uno splendido banchetto di 150. coperte, nel tempo del quale si udì una melodiosa Musica di voci, e di strumenti, e si bevve al rimbombo del cannone, alla salute della nostra Augusta Sovrana, e delle LL. AA. II. Al cominciar della notte i poligoni

delle Fortificazioni, la spianata dell'Ammiralità, e tutte le case di questa Città furono superbamente illuminate, ed alcuni Edifizii pubblici erano di più adorni d'emblemi analoghi alla Festa.

Era stato inalzato avanti l'Accademia delle Scienze, sulle rive della gran Neva in faccia al Palazzo Imperiale un Ponte di 100. piedi di lunghezza, e 42. di larghezza, su di cui era rappresentato nella maniera seguente il Teatro della Pace. In mezzo a un doppio colonnato, che finiva in prospettiva si vedeva avanzarsi sopra il Teatro di dietro a una selva di lauri la Pace sotto il nome d'Irene avente nella sua destra un ramo scello d'alloro, e nell'altra un corno d'Abbondanza. In mezzo al Teatro era eretto in onore della Gran Caterina II. un Obelisco, sulla di cui sommità si vedeva la cifra di S. M. I. intrecciata di palme e di lauri, e cinta di raggi. Ai due fianchi della Pace vedevasi la pubblica Tranquillità, e Felicità. Dalla parte Settentrionale del Teatro stavano assisi presso la balaustrata sotto l'ombra di palmizi, onde la suddetta balaustrata era adorna a uguali distanze, diversi fanciulli Russi, che s'appoggiavano sopra gli scudi dell'Arme dell'Impero, nel tempo che stendevano la mano per coglier i frutti della Pace. Tutte le altre parti del Teatro, le cornici, i tramezzi dei colonnati, e i due principali ingressi erano ornati di trofei, e di vasi con dei lauri, e sul piedistallo dell'Obelisco si leggevano queste parole del Poeta Silio Italico: *Haec Pax una triumphis innumeris potior D. X. Jul. MDCCCLXXIV.* (val' a dire) questa sola Pace val più d'innumerabili trionfi.

MOSCA 13. Luglio.

Fu celebrato la settimana passata l'anniversario della Vittoria riportata sopra gli Svedesi a Pultava, e di quell'ancora, che ottenne la nostra Flotta sopra i Turchi a Chesmè. Venerdì l'Imperatrice in compagnia delle LL. AA. II. venne di Calomniska in questa Città, ove celebrosi sabato, e domenica susseguente la ricorrenza dell'avvenimento di questa Gran Principessa al Trono di Russia, e la Festa del Gran-Duca; al qual fine vi fu Corte a Palazzo, e S. M.

e LL. AA. II. riceverono i complimenti di felicitazione dai Grandi dell'Impero, Ambasciatori ec.; la prima sera vi fu appartamento, e la seconda ballo in abito di gala con illuminazione in tutta la Capitale.

L'Imperatrice avendo comprato tempo fa dal Principe Kantemir per 25. mila rubli la bella Terra Schermoigraff situata non molto lontano di qui, Ella vi si portò martedì a passarvi alcuni giorni, e jeri il Gran-Duca e la Gran-Duchessa la seguitarono. Il Conte di Bruhl Luogotenente Generale al servizio dell'Elettore di Sassonia è arrivato qui per vederle feste, che si daranno il dì 21. e che secondo i preparativi corrisponderanno alla gloria, e grandezza di quest'Impero. Il Feld Marsciallo Conte di Romanzow si aspetta di giorno in giorno. E' stato costruito in distanza di 10. verste da questa Capitale un superbo Arco trionfale pieno d'Inferuzioni in di lui onore, e d'Emblemi relativi ai servigi resi all'Imperatrice, e all'Impero; egli passerà sotto quest'Arco, e S. M. I. pensa d'andarlo a incontrare sin lì. Il General Vincitore dei nostri nemici, ed a cui la Russia deve i trionfi, che ella ha ottenuto ed una pace gloriosa, sarà ricevuto colle più solenni dimostrazioni di gratitudine; i Sovrani, che riconoscono con simil pompa, e magnificenza i segnalati servigi, che loro si rendono, meritano d'esser serviti, e lo son sempre bene.

Abbiamo un numeroso concorso di Forestieri, che son venuti a partecipar delle Feste. Mai non si è vista tanta affluenza, ed in questo paese circola gran quantità di danaro, mediante le spese, che son' obbligati di far; le feste possono costar molto alla Corte, ma la curiosità dei Forestieri compensa il Paese di queste spese, e gli spettacoli di simil genere, che gli richiamano in uno Stato sono spesse volte interessanti oggetti politici; il celebre Colbert ne conosceva tutto il vantaggio, e lo fece più volte godere alla Francia.

P O L L O N I A

VARSAVIA 3. Agosto.

Fu celebrata Domenica nella Chiesa de' Domenicani la festa di S. Pio V. Patrono del Papa attualmente Règnante, e vi ufiziò in Pontificale il Nunzio di S. S.

Il Treno del Sig. Conte di Stackelberg nel suo pubblico ingresso, era di 3. carrozze; era nella prima S. E. col General Romanus, e nelle altre la comitiva del Sig. Ambasciatore ch'è ritornato a Vola. Il giorno dopo fu spedito un Corriere a Mosca.

Le Dietine di Deputazione si sono tenute qui ed in altri luoghi per procedere all'elezione dei Deputati al Tribunale della Corona, che dee presto ricominciare le sue sessioni. Si sente che il numero dei Deputati eletti nella Gran Pollonia è di 8., e quello della piccola Pollonia di 9., ma queste Dietine sono state infruttuose in vari Distretti.

Si legge ora un Manifesto assai forte del Principe Radzivil contro il Principe Poninski. I dettagli di esso somministrano un ampio supplemento all'Articolo concernente la facilità con cui le persone che sono in carica si lasciano corrompere, e vendono i loro voti per i Posti più importanti. Pare che altri Magnati aspettino l'assenza del Principe Poninski per pubblicare altri simili Manifesti. E' noto ch'ei possiede immense ricchezze, e diversi di quelli, che hanno avuto seco qualche contesa vogliano che si sappia, com'è arrivato ad accumulare tant'oro. Questo è ciò che si chiama nelle nostre più spiritose conversazioni la Farsa della gran Commedia della Dieta.

Il Principe di Replin porta dei magnifici regali al Gran-Signore, e fra gli altri un gran numero di Pelliccerie di sommo valore.

G E R M A N I A

VIENNA 21. Agosto.

Jermattina giorno anniversario di Fondazione dell'Ordine di S. Stefano, S. M. I. come Gran-Mastro del medesimo in abito di cerimonia accompagnato dai Gran-Croci, Commendatori, e Cavalieri, si portò in forma pubblica ad assistere al servizio Divino nella Cappella del Palazzo Imperiale di Città, e poi nelle consuete forme fu servita nella Sala la tavola per S. M., e Gran-Croci. S. M. coll'Arciduca pranzò sotto il baldacchino, e i Gran-Croci in qualche distanza del medesimo; per i Commendatori, e Cavalieri fu servita la tavola nella stanza contigua a detta Sala.

Col-

Coll'occasione, che il P. Remedelli Domenicano, che è stato per più mesi incaricato d'affari della Repubblica di Ragusa presso questa Corte Imperiale, parte presto di ritorno in Toscana, la detta Repubblica ha eletto in suo luogo l'ex-Gesuita Abate Jalla Siciliano per servizio di detto Pubblico.

Oggi l'Arciduca Ferdinando e l'Arciduchessa sua Consorte vanno a passar 4. giorni alla Terra del Sig. Conte Hadeck che esercita le funzioni di loro Maggiordomo.

FRANCFORT 14. Agosto.

E' arrivato qui con numeroso seguito il Principe Pozinski Gran-Tesoriere della Corona, e Gran-Priore dell'Ordine di Malta in Polonia. Questo Sig. dà presentemente l'esempio il più sensibile della instabilità di un credito, e reputazione fondata unicamente sulle circostanze. Si sa qual sia stata la sua potenza nel tempo della Dieta, e soprattutto nell'ultimo anno. Adesso poi ha dei dispiaceri sopra dispiaceri, ed essendo privato di ogni partecipazione agli affari pubblici, eccettuato il Dipartimento della sua Carica, spogliata anch'essa di più privilegi, si vede esposto ai rimproveri di coloro, che pochi mesi sono tenevano la sua autorità.

I T A L I A

VENEZIA 26. Agosto.

Questo Monsignor Nunzio Apostolico presentossi con il treno delle sue tre gondole parate in forma pubblica d'avanti all'Eccellentiss. Collegio, dove con una perorazione di ringraziamenti e proteste prese congedo da questo Serenissimo Dominio, e si crede che presto farà per partire.

MILANO 26. Agosto.

Lunedì passato si restituì a questa Città dalla villeggiatura fatta nella sua Signoria di Varese il Serenissimo Duca di Modena, il quale si dice che possa nel mese venturo fare una corsa nei suoi Stati, vociferandosi ancora che nel loro ritorno da Vienna sieno i Reali Arciduchi per trasferirsi a Modena.

Trattasi di fare acquisto delle Case di campagna del Conte Alano, e del Consigliere Greppi, situate in Cernusco, per formarvi una villeggiatura alle LL. AA. RR., la cui partenza da Vienna

pare fissata dopo il giorno di S. Teresa. Si dice, che le LL. AA. RR. andranno ancora a Venezia.

GENOVA 26. Agosto.

Giovedì per i primi Vesperi di S. Luigi Re di Francia S. E. il Sig. Cav. di Boyer Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di quella Corona, accompagnato dal Sig. Robier, Incaricato degli affari del Consolato, e suoi Nazionali, si portò in gran gala nella Chiesa della Santissima Annunziata del Vastato ad assistere al solenne *Te Deum* cantato in Musica, ed all'Orazione in rendimento di grazie per la nascita del Duca d'Angoulême, dato alla luce dalla Real Contessa d'Artois, replicata jer mattina nella gran Messa, pure in Musica, all'Altare del Santo, coll'interveuto del suddetto Ministro; ed in quella sera in esultanza della predetta nascita l'Eccellenza Sua fece le pubbliche illuminazioni nel di lui Palazzo, e domani darà un pranzo di 30. coperte.

Un Battimento proveniente dalla Sardegna ha deposto d'aver vedute in qualche distanza due Galeotte Barbaresche, che avevano poco prima arrestata la Filuca del Dispaccio Francese, che dalla Corsica passava in Antibo, e lo avevano rilasciato dopo aver riconosciuti i suoi recapiti.

FIRENZE 1. Settembre.

Jermattina a nome di questa Serenissima Gran-Duchessa fu tenuta a battesimo dalla Sig. Marchesa Giovanna degli Albizi Maggiordoma Maggiore, una figlia della Sig. Contessa Camilla Ugolini moglie del Sig. Cav. Amerigo Strozzi, e le furono posti i nomi di Maria Luisa Barbera, ec. La R. A. S. ha fatto un regalo alla detta Sig. Contessa di 6. spilloni da testa brillantati.

Oggi è morto questo zelantissimo Vescovo della Città di Fiesole Francesco Maria de' Marchesi Ginori in età di anni 69.

E' stato pubblicato in data dei 24 agosto il seguente Editto.

„ **A** Vendo Noi con altri Editti stabilita la libertà del Commercio interno ed esterno dei Grani, Biade, ed altri generi frumentari, e della fabbricazione e vendita del Pane, come il più efficace mezzo di promuovere ed accrescere l'Agricoltura, origine e fondamen-

to della prosperità di tutte le classi del popolo, di assicurare la sussistenza dei Nostri Sudditi, e di regolare il giusto prezzo dei generi predetti mediante la concorrenza dei compratori e venditori; ed avendo ormai anco l'esperienza fatto conoscere evidentemente, che quanto insufficienti, anzi dannosi sono riusciti in addietro i Regolamenti e le provvideaze dei Magistrati, altrettanto è stata salutare anco negli ultimi anni d'infelici raccolte la libertà da Noi stabilita in questo genere, Ci siamo determinati ad abolire e sopprimere, conforme col presente Editto dichiariamo abolita e soppressa la Congregazione dell'Annona costituita ai Magistrati di Grascia e Abbondanza coll'Editto dei 29. ottobre 1768. „

„ Vogliamo però che la cognizione che sin'ora è appartenuta alla Congregazione dell'Annona sopra le frodi e altre trasgressioni che si commettessero dai Fornai, Macellari, ed altri venditori di commestibili in pregiudizio tanto privato che pubblico, per l'avvenire sia aggregata al Magistrato degli Oro. „

„ Le cause poi e controversie civili potranno essere giudicate e decise dall'Auditore della Camera del Commercio, e da qualunque altro Trib. di questa Città. „

L'Uffizio dell'Annona si ridurrà ad un semplice Scrittojo, in cui risiederà un Deputato che continuerà a tenere la corrispondenza con i diversi Iudicanti e Deputati sopra i viveri, e per essere informato degli affari, o contingenze straordinarie che accadessero nei rispettivi luoghi, e si farà mandare le portate delle sementi e raccolte annuali, e dei bestiami, come pure le notizie settimanali dei prezzi delle Biade e Grani che correranno nei diversi Mercati, per fornirne l'adequato, con renderci conto di tutto secondo il consueto stile per mezzo della Segreteria delle nostre Finanze. „

„ E perchè non possa cadere alcun dubbio sopra gli oggetti che apparterranno all'ispezione dei rispettivi Tribunali, e per togliere ogni motivo che col pretesto di frodi e trasgressioni non venga alterata quella libertà e concorrenza, che per i fini mentovati di sopra è tanto necessario che sia esattamente ed inviolabilmente mantenuta; dichiariamo che

cederà sotto la censura delle Leggi promulgate contro i perturbatori della pubblica quiete, chiunque ardisse d'impedire i trasporti dei sopraddetti generi per qualunque parte si credessero destinati, similmente chiunque presumesse d'impedire le contrattazioni in qualunque tempo e luogo, e da qualunque persona che queste si facessero; che nei giorni di Mercati restano preservate nel solo circondario delle rispettive piazze due ore di tempo, che verranno fissate nei rispettivi luoghi coi soliti cenni delle campanelle e banderole per le contrattazioni dei detti generi per proprio uso a forma dell'Editto e Circolare dei 13. Settembre 1773. Ed acciocchè un tal riserva non dia alcun pretesto a inutili vessazioni, si dichiara che si riputeranno sempre fatte per proprio uso tutte le contrattazioni di modica quantità, e proporzionata al consumo delle famiglie dei rispettivi compratori, di qualunque stato o professione essi siano; che nessun possa essere impedito nella fabbricazione vendita, e trasporto del pane di puro grano di qualunque peso e figura, volendo che il panificio e traffico suddetto sia permesso a chiunque senza altro obbligo e formalità che di darli in nota all'Iudicante locale, e nella Città di Firenze al Deputato dello Scrittojo dell'Annona, con facoltà di proseguire o abbandonare il mestiero quando lo crederà del suo interesse, con darne soltanto la preventiva notizia all'Iudicante, e rispettivamente al Deputato suddetto; e riguardo al pane di Biade, e mescolato con Biade e Grano, deva ottenersi la licenza di tal fabbricazione per rivendersi al pubblico, dal Magistrato Comunitativo da accordarsi colle debite cautele secondo le circostanze dei tempi e luoghi, e delle persone che la domandassero, colla quale possa restare il detto pane in piena libertà di vendita, come quello di puro grano; derogando generalmente in quanto faccia di bisogno, a qualunque Nostra Legge o dei Nostri Antecessori, ed a qualunque Statuto o consuetudine che in qualsivoglia maniera si opponesse a questa Nostra Sovrana Dichiarazione. „

„ E perchè una tale libertà non faciliti i mezzi alle frodi ed inganni pe-

ro resterà sottoposto al rigore delle Leggi generalmente stabilite contro quelli che defraudano o ingannano i terzi, chiunque si farà lecito nelle contrattazioni di detti generi inservienti all'alimento umano, d'ingannare i compratori o nel peso, o nella misura, o nella qualità, e generalmente chiunque userà di mala fede, o d'inganno o di sorpresa coi suoi rispettivi contraenti, a istanza o querela dei quali solamente si dovrà procedere contro i pretesi rei. „

„ E poichè nei nuovi Regolamenti già dati ad una parte delle Comunità dello Stato l'Ufficio de' Grascieri viene unito ed aggregato alle Magistrature Comunitative, che devono farne esercitare le funzioni per mezzo di due dei Componenti il rispettivo Magistrato, che dal medesimo faranno deputati; perciò Ordiniamo che le loro incumbenze si riducano ad assistere ai Mercati per la libera contrattazione e il buon ordine dei medesimi, a far registrare i prezzi dei generi frumentarj nella maniera consueta nel rispettivo Tribunale, a fare il reparto del prezzo dell'olio corso al Mercato sopra le misure più piccole di mezzo fiasco, e quello trasmettere ai Bottegaj a forma del consueto; ad invigilare che non si usino pesi e misure ingiuste, nè si vendano generi infetti e di qualità nociva alla salute; e perciò a continuare di eseguire le solite visite ai Macelli per le bestie da macellarsi e macellate. „

„ Nel caso che i detti Deputati trovassero delle trasgressioni relative al disposto di sopra, ne faranno fare il rapporto al Tribunale del rispettivo Iudicente locale, perchè nelle trasgressioni contro la libera circolazione, e contrattazione dei generi proceda ex officio e per inquisizione contro i perturbatori, e per le trasgressioni contro l'interesse dei terzi possa farne nei rispettivi casi quell'uso che sarà di ragione. „

„ Qualora accada che fra i Residenti nel Magistrato Comunitativo non vi sieno due soggetti che abitino stabilmente nel luogo, e che sieno capaci di esercitare le incumbenze suddette, in tal caso il Magistrato Comunitativo eleggerà per detto effetto due persone idonee fra gli abitanti del luogo, e ciò durante il Seggio annuale di tali Residenti nel Magistrato predetto. „

„ Il rispettivo Iudicente locale dovrà invigilare che tutti presentino nel suo Tribunale le loro rispettive consuetudine portate, per trasmetterle al Deputato dello Scrittojo dell'Annona i ristretti e altre notizie relative alle medesime, a forma delle Circolari de' 4 Maggio 1771. e degli 11. Aprile 1772, come ancora trasmetterà al predetto Deputato dell'Annona i prezzi settimanali corsi al rispettivo Mercato conforme il solito. „

„ Questo stesso dovrà osservarsi nelle altre Comunità a misura che vi saranno pubblicati i nuovi Regolamenti che si va preparando, e frattanto i presenti Grascieri suppliranno a tutto quello che viene ordinato per i Magistrati Comunitativi o loro Deputati. „

„ E in aumento delle facilità accordate con altri Nostri Editi per la libertà del commercio dei Grani, e Biade, Marroni, Castagne, Farine, e Legumi, non solo confermiamo la libera circolazione, ed estrazione dei generi suddetti in ogni tempo, e qualunque ne sia il prezzo, ma ancora permettiamo, senza pregiudizio però dei doveri riscontri, e gabelle, l'estrazione de Bestiame d'ogni sorte tanto da macello che da lavoro, del Riso, Linseme, Formaggio, Butiro, Miele, Paglia, Fieno, Falasco, Biercole, e qualsivisa erba, come pure l'estrazione dalla parte di terra del Carbone, e del Legname tanto lavorato che da ardere, derogando anco rispetto ai generi suddetti alla Legge dell'Abbondanza del dì 30. luglio 1697., e a qualunque altra Legge e Statuto disporre in contrario. „

„ Confermiamo altresì la libera introduzione dei Grani, e Biade forestiere, estendendola anco ai legumi, tanto dalla parte di terra, che di mare, salvo però rispetto al Porto di Livorno il pagamento dello stallaggio, e quant'altro viene stabilito nell'Editto dei 25. febr. 1771. „

„ Nominiamo per l'impiego di Deputato dello Scrittojo dell'Annona in Firenze il Senator Balli Ottaviano dei Medici, che dovrà uniformarsi alle Istruzioni che gli abbiamo date per l'esercizio dell'impiego predetto. „

„ Vogliamo che i Deputati, e l'Assessore della Congregazione soppressa continuino a godere sino a nuovo ordine a titolo di pensione della provvisione, e res-

spet-

spettivamente degli emolumenti che hanno percetti fino al presente . . .

„ Confermiamo pure a titolo di pensione le provvisioni, ed assegnamenti che hanno goduro fin' ora il Cancelliere e Coadiutore della Cancelleria dell'Annona, ai quali concediamo il riposo, dovendo restar soppressa la Cancelleria predetta . . .

„ Tale è la Nostra Volontà, della quale comandiamo l'invioabile osservanza . . .

Nei seguenti fogli si riporteranno le nuove Sovrane Determinazioni sopra i Cavalieri dell'Ordine di S. Stefano, et.

LIVORNO 30. Agosto .

Il Capitano dell'ultimo Dispaccio solito, quì giunto dalla Sardegna riferisce, che due mezze Galère Tunisine erano entrate, e sbarcate nel Porto *Santa Maria* in quell'Isola per incendiare il Regio Filugone, che ivi stava ancorato; che un tale sbarco essendo stato osservato da un tal Cap. Nobili Livornese colà abitante, risolse di farsi capo, e radunar subito alquante persone di quei contorni, come fece; onde portatisi armati in vicinanza cominciarono improvvisamente a far fuoco sopra i Corsari, e molti ne uccisero, cosicchè furono obbligati a rimbarcarsi in gran fretta sopra i loro 2. Bastimenti, ed a forza di vele, e remi si allontanarono da detto Porto e Costa, accompagnati sempre dal fuoco di terra .

La festa solennizzata venerdì scorso dalla Nazione Francese all'Altare di S. Luigi in questa Chiesa dei PP. Minori Osservanti di S. Francesco fu in onore dello stesso Santo, che ricorreva in quel giorno, ed insieme per l'Incoronazione e Consacrazione di S. M. Crist, e per la nascita del R. Duca d'Angouleme .

Si vuole ora che sia andato l'ordine di disarmare la Flotta Spagnuola, stante che coll'ultimo Ordinario di Spagna si sono ricevute lettere dal bordo delle Regie Fregate Toscane, scritte d'Alicante in data del dì 12. spirante, che tutte unitamente dicono: „ Sono stati licenziati tutti i Bastimenti di trasporto, come quelli di guerra Esteri, e noi pure aspettiamo di momento in momento il nostro congedo. Sono stati licenziati gli Uffiziali nostri Toscani, e questi faranno quantoprima di ritorno „ costà. Si dice che i Mori vogliano an-

„ dare sotto Orano, e Melilla, e che i Salettini fecero loro uniti, debbono trasportarvi per mare diversi grossi pezzi d' Artiglieria per l'assedio di dette Piazze, e perciò è partita la Flottriglia degli Sciabecchi sotto il comando del Sig. Barce d'è per incrociare in quell'acque, e impedire il detto trasporto d' Artiglieria. Le Guardie Vallone sono partite per mare per Barcellona. Le Navi che incrociavano alla Costa d'Algeri, sono ritornate in Spagna, per aver molti malati a bordo .

In una tale contraddizione di novità farà bene adunque che sospendiamo la nostra credenza, non essendo ancora possibile di sapere a chi s'abbia a credere .

S. A. R. nostro Signore avendo dirette le sue premurose cure allo stabilimento d'un completo, e ben regolato corso di studj in questa Città, con suo clementissimo Motuproprio dei 4. giugno 1774 in sequela della soppressione dell' Instituto del Gesù, stabilì diversi provvedimenti da aver principio nell'anno corrente, ed elesse per Deputati delle pubbliche Scuole il Sig. Avvocato Antonio Michon, e il Sig. Dattor Giovanni Gentili incaricandogli fra le altre cose di proporre un piano per il regolamento delle Scuole, e per il maggior profitto della gioventù. Fu eseguito un tal piano, e quindi approvato da S. A. R. Perlochè in conseguenza di quello che nel medesimo si prescrive, oltre i privati esami che nel corso dell'anno scolastico si son fatti a i diversi studenti dai sudd. due Deputati, si esposero sabato scorso a dare un pubblico saggio del loro profitto nella geometria i Sigg. Pietro Dugi, Daniele Squarci, e Vincenzio Cartoni. Questa funzione fu onorata dal Sig. General Maggiore Cav. Ferdinando de Pandolfini Brigadiere di questa Guarnigione, e Ciamb. di S. A. R. e delle LL. MM. II. e RR. coll' intervento dei Sigg. componenti il pubblico Magistrato, i due Sigg. Deputati delle pubbliche Scuole, il Nobile Sig. Pietro Gaetano Bicchierai Soprintendente della pubblica Libreria, ed altre qualificate persone d'ogni ceto, che applaudirono alla bravura de' prefati studenti diretti dal Sig. Ab. Giuf. Boselli ex-Gesuita, pubb. Lettore di Filosofia, e Geometria. in ultimo

mo fu fatta servire tutta la scelta e numerosa udienza di copiosi rinfreschi.

ROMA 26. Agosto.

L' Eminentiss. Caracciolo Protettore eletto da Nostro Signore dell' Accademia Ecclesiastica detta dei Pizzardoni volendo fare a novembre prossimo l' apertura della medesima, ha fatto avvertire tutti quelli che avevano l' abitazione in quella fabbrica, di lasciarla affatto libera e vacua per la metà del prossimo ottobre. Inoltre ha dichiarato, e costituito Presidente della medesima Accademia il Reverendiss. P. Pauli Lucchese Priore Generale dei Chierici Regolari della Madre di Dio di questa Casa di Campitelli.

E' stabilita la solenne funzione del possesso di Nostro Signore alla Basilica Lateranense per la Domenica 19. del futuro mese di novembre, onde si andranno facendo le solite disposizioni per sì augusta cerimonia.

In simil congiuntura sarà rinnovato il vestiario di questo Reggimento dei Fucilieri Rossi, che sarà formato all' uso Prussiano.

Sono stati dichiarati Consultori della Sacra Congregazione dell' Indice i Monsigg. Borgia, Carrara, Antamoro, Stay, Sampieri, e Luti.

Monsig. Pietro Maccarani Referendario d' ambe le Segnature essendo stato destinato da Nostro Signore a uno dei vacanti Vescovadi nello Stato Ecclesiastico, egli ne ha fatta rispettosamente la

renunzia, adducendo per motivo di non riconoscersi capace di un tal impiego.

E' riuscito al Sig. Cav. Rocchi Comandante della scritta Galera Pontificia di ricuperare, e ricondurre in Civita Vecchia la predata Filuca, ma non l'altra Barca Procridana, che era molto avanzata in cammino; e presentemente la detta Galera ha ripreso il corso per guardare da ulteriori inconvenienti queste spiagge Papali.

Colle debite formalità si portò martedì mattina l' Eminentiss. de Bernis Ministro di S. M. Cristianiss. a partecipare a Sua Santità la Nascita del Primogenito del Real Conte d' Artois fratello della M. S., sentendosi che in breve in rendimento di grazie all' Altissimo farà cantare nella Chiesa Nazionale di S. Luigi l' Inno Ambrosiano con l' invito del Sacro Collegio.

La Causa per la separazione della Chiesa di Cingoli da quella di Ofimo, di cui si è dato avviso ne' passati fogli, essendosi proposta nella Congregazione Concistoriale del dì 22. corrente, è stata risolta a favore dei Cingolani. Solo essendo nato all' improvviso alcun dubbio sulla sicurezza della Dote, S. Santità, si è degnata con suo rescritto coerente alla risoluzione della medesima Congregazione ordinare, che i Cingolani esibiscano più chiare prove per la sicurtà di essa. In questa occasione le Scritture fatte per i Cingolani dal Sig. Avv. Carlo Erskine hanno riscossa la lode univervale per la loro robustezza, ed eleganza.

E' uscito alla luce in Firenze dalla Stamperia di Giuseppe Allegrini un libretto intitolato = Compendio della vita di Clemente XIV. = in ottavo. Alcune particolari notizie sono estratte da un libro Franzese che ha per titolo = La vita di Clemente XIV. = della quale si darà quantoprima la Traduzione. Dove più l' Autore si diffonde è il tempo del Pontificato come più fecondo di nobili circostanze, mettendo egli in chiaro la grandezza di animo, il disinteresse, la probità, e giustizia non ordinaria di Ganganelli; virtù da lui in singolar modo praticate, e che formangli il più bello e degno Elogio. Ci lusinghiamo che questa Opera sarà dal pubblico gradita, sì per la picciolezza della sua mole, come per la vivacità dello stile. Il prezzo è di soldi dieci, e quello della suddetta vita tradotta sarà di paoli tre.

Parimente si dà avviso al pubblico, come è uscito dai Torchii di Domenico Marzi Stampatore Fiorentino la vita del Pontefice Ganganelli arricchita di Medaglie, e del Ritratto somigliantissimo cavato da un Quadro, che possiede S. E. Monsig. Nunzio. Si avverte inoltre, che la suddetta Vita non è quella che è stata tradotta dal Franzese ma è Originale, ella è in quarto alla Genovese e si vende sciolta al prezzo di paoli quattro.

E' stato pubblicato dalla Stamperia Bonducciana in Firenze il V. Tomo del Tesoro delle Decisioni Selette della Ruota Fiorentina al solito prezzo di paoli 15, e si è già posto mano alla stampa del VI. Tomo, che conterrà le Decisioni le più rare, e nella maggior parte inedite con i soliti Argomenti, e Sommarj. In detta Stamperia si trova vendibile a prezzo discreto una serie di Decisioni e Consultj volanti.